

Migrazione delle gru, l'appello del Parco del Beigua: ecco come segnalare gli stormi

di **Redazione**

12 Febbraio 2020 - 12:12



Genova. Lo scorso anno, con l'edizione zero dell'osservazione collettiva della migrazione delle gru lanciata dal Parco del Beigua sui social con l'hashtag #GruNelBeigua, sono stati coinvolti tanti birdwatcher, ma anche persone che semplicemente si sono lasciate affascinare da questo particolare fenomeno di fine inverno.

Giornate intense, dove si sono susseguite le segnalazioni di avvistamenti e passaggi, soprattutto la sera e la notte, preannunciati dal chiassoso richiamo.

In particolare due sono stati i momenti di picco, che hanno registrato il passaggio di migliaia di individui: il 24 febbraio e il 1 marzo, con segnalazioni che hanno interessato non solo l'area del Beigua, ma anche il Levante genovese e la Riviera di Ponente, con sconfinamenti nel Basso Piemonte. Incrociando le informazioni delle segnalazioni, delle foto e dei filmati che il Parco ha ricevuto, con i conteggi meticolosi dei birdwatcher esperti, il passaggio più massiccio rilevato ha coinvolto **4150 gru transitate in poco più di un'ora**, numeri che hanno portato a un bilancio a fine migrazione di almeno **7-8000 passati attraverso l'area vasta del Beigua verso Nord Est**.

Anche quest'anno il Parco si sta preparando all'arrivo degli stormi in migrazione, lungo la rotta che interesserà soprattutto la Liguria occidentale, compresa la Zps Beigua-Turchino, ma anche altre zone del Nord Italia.

In collaborazione con gli ornitologi **Luca Baghino e Alessandro Ghiggi**, in contatto con i colleghi francesi, il Parco terrà sotto controllo le fasi di avvicinamento delle gru ai cieli del Beigua e ne verrà data informazione in tempo reale sui canali social dell'Ente.

L'appello è di fornire segnalazioni in questo modo:

data

località (Comune, frazione, ecc.)

orario di osservazione

stima nel numero degli individui

direzione del volo

inviando se possibile anche foto e brevi filmati.

Le condizioni di vento e temperatura di questi giorni **potrebbero favorire le partenze dalla Spagna e dalla Francia** e qualche timida avanguardia ha già fatto la sua comparsa.